



La Comunità

16 Gennaio 2022

n. 03 - anno 52

FATE TUTTO QUELLO CHE VI DIRÀ

Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Giovanni 2,2-5

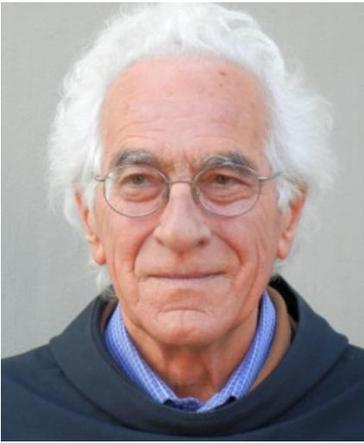
Al centro del Vangelo di questa domenica c'è una festa di nozze: due sposi che hanno invitato Gesù e sua Madre a rallegrarsi con loro per il dono del matrimonio. È l'inizio dei segni che Giovanni tramanda: Gesù lo compie e manifesta la sua gloria prima che giunga la sua ora, su sollecitazione della sua Mamma. **Quanto è forte l'intercessione della Madre!** Nel bel mezzo della festa manca il vino, simbolo nella Bibbia di gioia piena e prefigurazione della salvezza: nella notte della Passione Gesù affermerà che non berrà più vino finché non lo berrà nuovo nel Regno di Dio; nella santa cena, nella festa di Pasqua, Gesù lascerà il Vino, insieme al Pane, come memoriale ai suoi fratelli, sacramento del suo Corpo e del suo Sangue. All'inizio un convito e una festa di nozze, origine della generazione della vita; al compimento un convito e la festa di Pasqua, in cui Cristo, lo sposo, dà Vita nuova all'umanità e genera la Chiesa sua sposa. All'inizio la Madre, che sollecita il Figlio a chinarsi sulle sofferenze dei fratelli; al compimento la Madre, che riceve dal Figlio i fratelli come figli.

Cana è la casa dell'amore sponsale, segno e sacramento, nel mondo, del legame profondissimo con cui Dio ha unito a sé il suo popolo e ogni credente: Egli è lo sposo, cui tutta l'umanità va incontro con le lampade accese. Il simbolismo delle nozze è il più potente che la Bibbia presenti per definire l'amore senza limiti del Signore per Israele, sposa eletta. Lo sottolinea la prima lettura, in cui si dichiara a Sion per bocca di Isaia: «Nessuno ti chiamerà più Abbandonata»; «sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata»; «come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te». Il Salmo invita a lodare il Signore; san Paolo nella seconda lettura espone ai Corinzi la diversità dei carismi con cui Dio beneficia i suoi eletti, e in questa diversità manifesta l'unità dello Spirito che li elargisce, l'unità di Dio che opera tutto in tutti. La chiamata dei figli è compiere la sua volontà, accogliere con docilità i doni dello Spirito e coltivarli. E questo il testamento spirituale di Maria, della quale ascoltiamo qui, all'inizio del Vangelo di Giovanni, le ultime parole: poi, nella Scrittura, non sentiremo più la voce di Colei che ha detto

«sì» e ci ha insegnato l'«Eccomi nel quale si fa carne la salvezza».



A SCUOLA DALLA MADRE Maria è discepolo, in ascolto del suo Signore. A Cana ci insegna come si può essere così perfettamente discepoli: dopo il dialogo col Figlio, che la chiama Donna – non a limitarne la dignità di Madre, ma a sottolinearne la perfezione della dimensione generativa del femminile – e che le ricorda che non è ancora giunta l'ora, Maria dice, rivolta ai servi – dunque a tutti noi, come Lei servi del Signore –: «Fate quello che vi dirà!». «In sua voluntate è nostra Pace», dirà san Francesco: **fare quello che dice la Parola, fare quello che ci dice Gesù, è il nostro Bene.** A me, a te, a ciascuno di noi, Egli dice che cosa fare, secondo la specificità del carisma e del ministero che ci ha affidato. Egli mi chiede di compiere ciò che è normalissimo eppure straordinario: costruire il Regno con le pietre del mio quotidiano, nella famiglia, nel lavoro, nella fertilità feconda della mia vita. Essa, nelle sue mani, diventa il Vino della Festa. Coraggio: «Fate quello che vi dirà!».



PADRE LUCIANO BANO

7 gennaio 2022 padre Luciano ci ha lasciato. È un grande dolore per noi che lo abbiamo stimato ed ammirato come persona onesta e sincera, come sacerdote di fede cristallina, come amico fraterno e prezioso, come padre e guida spirituale negli anni della giovinezza.

Esempio di coerenza ai principi ispiratori di una vita dedicata agli altri, sempre col sorriso, senza clamore. Con la forza quieta delle idee e la gentilezza sicura di un animo nobile, ha accettato in silenzio e con spirito di obbedienza le prove della vita e del suo percorso di frate.

Per il nostro gruppo C.G.C. è stato l'ispiratore, il punto di riferimento sicuro, discreto ma insostituibile.

Luciano non ha mai apprezzato le esibizioni e si è sempre sottratto alle cerimonie formali, ma ora è forte il bisogno di esprimere il dolore per questa perdita.

Ora è il momento di dire grazie: grazie Luciano per esserci stato vicino ed averci donato la tua amicizia ed il tuo sorriso. Ciao Luciano continua a vegliare su di noi.

È stata una grande fortuna averti conosciuto in gioventù ed una gioia ancor più grande averti ritrovato da adulti al tuo ritorno al "Sacro Cuore".

Grazie Luciano, da oggi i tuoi "Ragazzi" del C.G.C sono un po' più soli.

Una Messa in suffragio verrà celebrata domenica 23 alle ore 19.00.



"TESTIMONIANZA" DELLA PAROLA

Domenica prossima è la domenica della Parola.

«I Santi che festeggiamo oggi hanno fatto questo passaggio e sono diventati testimoni: il passaggio dall'opinione ad avere Gesù nel cuore. Testimoni: non sono stati ammiratori, ma imitatori di Gesù; non sono stati spettatori, ma protagonisti del Vangelo; non hanno creduto a parole, ma con i fatti». Era lo scorso 29 giugno 2021, quando Papa Francesco pronunciava queste parole durante l'Angelus in occasione della solennità dei santi Pietro e Paolo.

Quello che il Papa ha detto dei due pilastri della Chiesa delle origini può essere esteso a tutti coloro che nel corso della storia hanno testimoniato e continuano a testimoniare il Vangelo, incarnando nella loro esistenza concreta la Parola di Dio. Da questa verità vorremmo prendere le mosse nella stagione che la Chiesa italiana sta attraversando: quella della ripartenza dopo la fase acuta della pandemia da COVID-19. Abbiamo l'occasione di rimettere al centro la persona, prima ancora dei programmi e dei piani pastorali. La nostra Chiesa ha bisogno più che mai di persone mature nella fede, formate alla scuola della Parola di Dio, che si spendano quotidianamente per raccontare agli altri con gesti e parole cosa significa godere dell'amicizia del Dio di Gesù Cristo.

È questa la ragione per cui il tema predisposto per la Domenica della Parola di Dio del 2022 è proprio la testimonianza. La Sacra Scrittura presenta una galleria ricchissima di testimoni della fede: si tratta di persone vere, segnate anche dalla fatica di credere, che però hanno vissuto fino in fondo il proprio rapporto con il Signore. I testi presenti all'interno del Sussidio sapranno di certo aiutare nella riflessione e nella preghiera su questo tema così importante in sé e così rilevante per il nostro presente ecclesiale.



Il grillo parlante

Martedì scorso ci siamo trovati con il gruppo liturgico. Oltre alla riflessione sui prossimi appuntamenti domenicali ci siamo soffermati sulla pastorale dei defunti. Abbiamo pensato di proporre due momenti per stare vicino alle famiglie, accompagnare i nostri cari e proclamare così in modo chiaro il mistero centrale della nostra fede: la resurrezione.

Perciò dalla settimana entrante per tutti i prossimi defunti verrà recitato un santo rosaio in memoria la sera feriale prima del funerale. Inoltre, partendo da questo mese di gennaio, l'ultimo giorno feriale del mese verranno ricordati tutti i defunti del mese. Sono piccoli gesti di attenzione per far partecipare tutta la comunità anche a questa forma di carità pastorale e cristiana che è molto importante.

RECITAL DI NATAL E ALTRO

Purtroppo per le evidenti condizioni che rimangono contro abbiamo dovuto sospendere il Recital di Natale. Per non perdere tutto il lavoro fatto dai nostri bambini vediamo se riusciamo a ricuperarlo verso la fine dell'anno.

Per quanto riguarda invece la catechesi cerchiamo di mantenere, con tutte le dovute precauzioni, la presenza, perché ci sembra il miglior modo per poter offrire ai nostri ragazzi un percorso e un cammino bello nella conoscenza di Gesù. Una sottolineatura: riprendiamo il gusto della Messa domenicale come centro vitale della nostra settimana.

INCONTRO CATECHISTI

Lunedì 17 gennaio alle 19.00 presso l'aula magna del nostro patronato ci sarà il terzo incontro di formazione per i catechisti della nostra zona pastorale sull'importanza della Parola di Dio nella vita del catechista. Guiderà l'incontro il direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano don Federico Bertotto

Settimana ecumenica

Anche quest'anno dal 18 al 25 gennaio la nostra preghiera avrà un risvolto ecumenico. Ogni sera durante la celebrazione ricorderemo come l'unità di tutti i cristiani sia un vero e proprio obiettivo per tutta la Chiesa di Dio. Il tema parte quest'anno dalla voglia di Magi di mettersi in cammino. Anche a noi è richiesto di alzare il capo, vedere la stella e metterci in cammino.



TUTTO DELLA TUA VITA...



È PREZIOSO AI MIEI OCCHI !

**VIENI ALLE CATECHESI:
IL SIGNORE TI CERCA!**

LUNEDÌ E GIOVEDÌ ORE 21, DAL 17 GENNAIO

PARROCCHIA S. CUORE
SALA S. ANTONIO
VIA ALEARDI 61 - MESTRE

OGNI INCONTRO SI SVOLGE
NEL RISPETTO
DELLE NORME E MISURE
ANTI COVID-19

NOTIZIE BREVI

- Recita delle lodi in cripta alle 7.30
- Messe feriali in cripta precedute dalla recita del Rosario alle 18.00
- Confessioni: ogni sabato in cripta dalle ore 17.00 alle 18.45

SOGNO PARROCO

(ASCENSORE PATRONATO)

Costo ascensore	€ 23500
Già raccolto	€ 7514
Cassette chiesa	€ 53
Cripta	€
Bonifici / offerte	€ 50
Rimane da pagare	€ 15883

CAMPO INVERNALE

I ragazzi delle superiori dell'A.C. hanno fatto un campo scuola invernale a san Vito di Cadore dal 6 al 9 gennaio. Nonostante le tubanzze siamo partiti e si è rivelata una bella esperienza per tutti dai ragazzi agli animatori, dal don e la suora ai cuochi. Il percorso proposto sulla figura di Gesù ha dato un particolare tono alle attività proposte e i giochi sulla neve hanno fatto il resto.



Sabato 15 Gennaio

Ore 19.00 Santa Messa
Ore 21.00 Santa Messa animata dalle comunità neocatecumenali

DOMENICA 16 GENNAIO

II^ TEMPO ORDINARIO ANNO C

Ore 8.30 Santa Messa
Ore 10.00 Santa Messa
Ore 11.30 Santa Messa
Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 17 Gennaio

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 18 Gennaio

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 19 Gennaio

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 20 Gennaio

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 21 Gennaio

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 22 Gennaio

Ore 19.00 Santa Messa
Ore 21.00 Santa Messa animata dalle comunità neocatecumenali

DOMENICA 23 GENNAIO

III^ TEMPO ORDINARIO ANNO C

DOMENICA DELLA PAROLA

Ore 8.30 Santa Messa
Ore 10.00 Santa Messa
Ore 11.30 Santa Messa
Ore 19.00 Santa Messa

5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"
codice fiscale

90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:
IBAN

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lun-mar-mer-ven ore 10.00-12.00 e mar-giov dalle 16.00 alle 18.00

Patronato: aperto tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Caritas: aperto martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30 telefono: 3534162473

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.00- 11.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30